

„IO SCELGO“ Acting con sezione Medico- Psicologica

„IO SCELGO“ è un format per la sensibilizzazione alla prevenzione degli incidenti stradali che ha come destinatari i giovani e le famiglie; combinando arte e scienza si vuole indagare le coscienze e i comportamenti delle persone coinvolte nella tragedia originata da un incidente stradale e trasmettere un messaggio profondo ed emotivo che attraverso l'empatia raggiunga il cuore degli spettatori.

LA TRAMA: due realtà diverse, due famiglie che si incontrano e scontrano, nel tentativo di sopravvivere al dolore della perdita e nella speranza di recuperare i resti della propria vita.

"Io scelgo" racconta il vissuto di due madri diametralmente diverse nella vita, ma accomunate nella tragedia. Una donna borghese, la cui figlia perde la vita in un sinistro, si confronta con un'altra madre, una extra-comunitaria immigrata, il cui figlio nel medesimo incidente, riporta danni permanenti alla colonna vertebrale. La prima è rassegnata al destino avverso, la seconda è convinta che tutto si sarebbe potuto evitare.

Sogni, desideri spezzati e stravolti a causa di una scelta...Un gioco irresponsabile, una serata con gli amici può cambiare la vita di una intera famiglia... per sempre.



Logo Azienda Ospedaliera Terni, logo ACI, logo Regione Umbria

Automobile Club
d'Italia - Terni

IO
S ENSIBILITÀ
C ONSAPEVOLEZZA
E DUCAZIONE
L IBERO ARBITRIO
G IOIA DI VIVERE
O RIZZONTI

Format ACI
«IO SCELGO»

Acting con sezione medico-psicologica
contro l'incidentalità stradale.

Scritta, diretta e interpretata da
Cristina Caldani e Yazmid Ayala
Creazione collettiva

Relatori
Sezione Medica
Dott. Filippo Polimeno - Medico
Sezione Psicologica
Dott. Simone Casucci - Psicologo del traffico

ATHANOR
in collaborazione con Athanor Eventi

WWW.TERNI.ACI.IT

CAMPAGNA ACI DI SENSIBILIZZAZIONE 2015/2016
«STRADE SICURE»

LA SICUREZZA STRADALE SI FA IN TEATRO

I protagonisti di questa storia sono gli stessi spettatori, i giovani, le mamme, i genitori, i quali si immergono in una storia comune e stravolgente, che inizia con una normalissima uscita serale di due ragazzi, i quali per scelte inconsapevoli si trovano a passare in un attimo dalla euforia al dolore.



La rappresentazione teatrale trova continuità nella sezione Scientifica, gestita, in prima battuta, da un dirigente medico, con 15 anni di esperienza nel soccorso sanitario 118, il quale prendendo spunto dai personaggi e dalle vicende della pièce teatrale, entra nelle dinamiche mediche dei traumi fisici e psichici delle vittime di incidenti stradali e raccontando episodi vissuti in prima persona si rivolge al profilo razionale degli spettatori.

A chiudere il cerchio di questo percorso in tre fasi di Arte Scienza medica e Psicologia, segue l'intervento di analisi psicologica che approfondisce gli aspetti comportamentali, le scelte di vita, i legami affettivi non solo di chi vive in prima persona l'incidente, ma di vittime invisibili come i familiari, che subiscono traumi psicologici e materiali, sofferenza, senso di perdita incolmabile e talvolta il totale stravolgimento dell'equilibrio della propria vita.

TARGET

Adolescenti di età compresa fra 13 e 21 anni, studenti della scuola media e superiore. Genitori e familiari adulti che possono accompagnare i propri figli o nipoti nella giornata di presentazione del format.

„Io scelgo“ è già stato presentato nella regione Umbria, nel Teatro Municipale della città di Narni e presso il Teatro Mancinelli di Orvieto.

Hanno assistito alle rappresentazioni circa 700 studenti degli Istituti scolastici superiori.



Teatro Mancinelli di Orvieto – 19 aprile 2016

Il format è stato realizzato, in collaborazione con l'Azienda Ospedaliera S.Maria di Terni

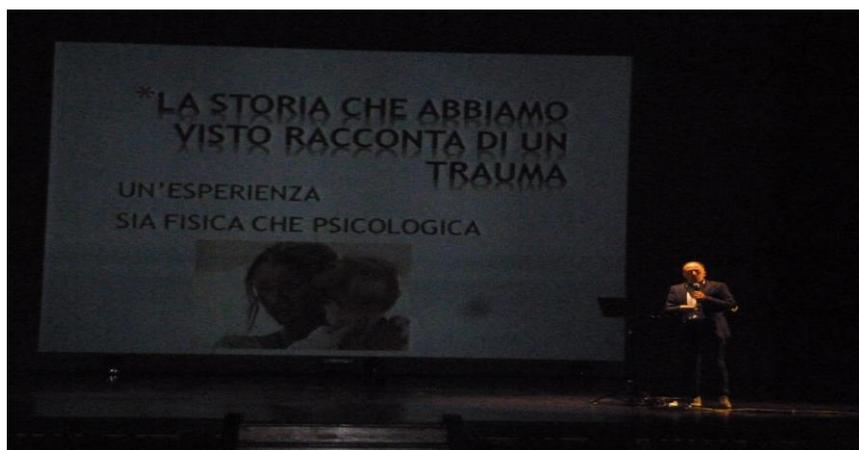
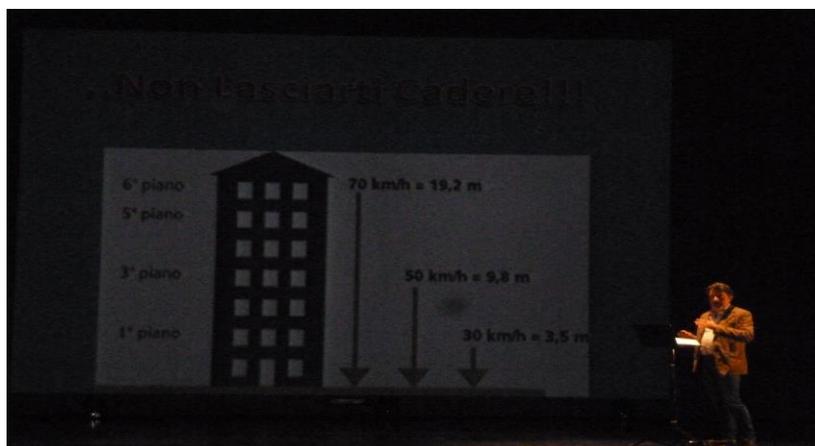
nell'ambito del programma di attività formative del progetto „*Strade Sicure 2015/ 2016*“, che Aci Terni ha sviluppato nella regione Umbra insieme ai Comuni di Narni, Orvieto, Otricoli, Calvi e Porano.

STRATEGIA DI COMUNICAZIONE

Il format IO SCELGO è teatro sociale di sensibilizzazione, usato come veicolo per trasmettere messaggi d'impatto emotivo, volti a suscitare nella coscienza dello spettatore una riflessione profonda attraverso lo spontaneo istinto di auto-conservazione e di protezione delle persone amate.

A questi fini la sceneggiatura dell'opera teatrale è stata costruita e curata con un lavoro di costante collaborazione degli autori con i professionisti dell'ambito medico e psicologico.

Nei giovani l'imposizione delle regole spesso non fa altro che alimentare la loro voglia di trasgredirle anche a costo di morire. I ragazzi sottovalutano il rischio al punto da ingaggiare una sfida con il pericolo, una spietata gara per dimostrare di essere più forti. Invece la consapevolezza del dolore che potrebbero provocare ai loro più stretti familiari, può essere una chiave psicologica più efficace di tanti divieti e del timore di perdere la vita sull'asfalto o di rimanere su una sedia a rotelle"



Il messaggio è dunque rivolto al profilo istintuale e dei sentimenti oltre che a quello razionale con il fine di creare una consapevolezza sulle conseguenze delle proprie azioni e sulle scelte che possono trasformare la propria vita e quella degli altri, annientare sogni e speranze, stravolgere l'orizzonte e le prospettive di una intera famiglia.

Il teatro sociale come strumento di educazione, un ambiente diverso dall'aula o dalla piazza, ma uno spazio magico che permette di trasmettere emozioni e pathos e dialoga con l'anima degli spettatori ancor prima che con la loro mente.

Maggiori informazioni e video <http://www.terni.aci.it/spip.php?article3532>